



COMUNICATO

A tutela dei nostri associati, ma anche di tutti gli amici cacciatori, siamo tempestivamente intervenuti segnalando al sindaco di Biancavilla, l'avv. Antonio Bonanno, il fatto che a partire dal mese di settembre il Suap del Comune abbia applicato una tassa di dieci euro, denominata "diritti di istruttoria", per il rilascio del tesserino venatorio. Un fatto più unico che raro nel panorama degli enti locali siciliani considerato che il comma 3 dell'art. 31 della Legge Regionale n. 33 dell'01/09/1997 prevede il rilascio assolutamente gratuito del tesserino.

Una gratuità peraltro ribadita e rimarcata nella nota annualmente inviata a tutti i Comuni siciliani dal Servizio 3 - Gestione Faunistica del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea recante per oggetto: "istruzione per le operazioni di compilazione, rilascio e restituzione del tesserino regionale di caccia".

La risposta interlocutoria ricevuta dal Comune di Biancavilla, nella quale si preannuncia un riesame dell'iniziativa, ci lascia fiduciosi che la questione di principio che abbiamo sottoposto, nell'interesse di tutti, possa essere accolta perché diversamente significherebbe aprire un varco all'applicazione di vere e proprie tasse sul rilascio del tesserino venatorio; ciò in aperto contrasto con quanto disposto dalla normativa regionale a tutela degli amanti della caccia, che, quindi, ci costringerebbe ad agire legalmente nelle sedi opportune. La nostra associazione sarà sempre in prima fila allorché si tratterà di affermare questioni di principio e libertà.

Così in una nota, il presidente dell'Associazione Caccia Sport e Natura, dott. Domenico Portale.